



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **94** del 13/06/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Quattordicesimo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali, e oneri accessori, spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quale difensore della Regione in virtù di incarichi conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.



Debito fuori bilancio n. 1

Cont. 1033/09/FO - Tribunale di Lecce - S. s.r.l. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Egilda De Donno.

- Con DGR n. 1672 del 27/06/2011 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Egilda De Donno per opporsi alla citazione dinanzi al Tribunale Civile di Lecce promosso dalla S. srl per sentire invalidare e annullare la transazione stipulata con la Regione Puglia relativamente ad un preliminare di vendita e sistemazione di locali da adibire ad uffici regionali in Lecce.
- Con determinazione 357 del 27/10/2011 veniva impegnata la presumibile spesa di € 25.279,02 e liquidato, in favore del Legale officiato, un acconto pari ad € 1.986,65 oltre CAP e IVA.
- Il Tribunale di Lecce con sentenza n. 1579/15 del 24/03/2015 rigettava la domanda attorea e condannava controparte alle spese di lite.
- L'avv. Egilda De Donno, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 02/05/2015 trasmetteva la nota specifica per il pagamento dei compensi professionali maturati, per l'importo di € 53.942,99 compreso CAP e IVA, non detratto l'acconto.
- Con atto dirigenziale n. 181 del 02/07/2015, veniva liquidata in favore della professionista la somma residua a valere sull'impegno di spesa assunto con l'AD 357/2011 cit., pari a € 22.779,02.
- Sulla scorta delle sollecitazioni dell'avv. De Donno e su indicazione dell'Avvocato coordinatore, si è proceduto alla quantificazione dei compensi spettanti al professionista in applicazione delle condizioni di conferimento dell'incarico e dell'effettivo valore di causa, indicato nell'atto di citazione in € 9.731.602,00 oltre interessi e rivalutazione.
- A seguito dei tale istruttoria, la parcella presentata dal legale è stata rideterminata nel minor importo complessivo di € 39.083,06, compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, per effetto della applicazione delle condizioni d'incarico che determinano gli onorari nella misura massima dello 0,30% del valore di causa per i giudizi di valore superiore ad € 5.164.000,00 e della detrazione dell'acconto di € 1.986,65 oltre CAP e IVA.
- Considerato che, in esecuzione della citata determinazione 181/15, è già stato corrisposto l'importo di € 22.779,02, compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto, resta da pagare la somma di € 16.303,98 alla cui copertura si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. 2205/03/GI - Tar Puglia Bari - Dr. M. A. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Paola Giurato.

- Con DGR n. 1171 del 30/07/2003 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Paola Giurato per resistere nel giudizio promosso dal dr. M. A. dinanzi al Tar Puglia Bari per l'annullamento previa sospensiva del provvedimento della Sanità relativo al diniego della titolarità della sede farmaceutica di Torre San Giovanni agro di Ugento ed ogni atto connesso e conseguenziale.

Valore di causa: indeterminabile stabilito con DGR 1171/2003.

- Con la determinazione 743 del 10/10/2003 si provvedeva alla liquidazione dell'acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA.
- Il Tar Puglia Bari con sentenza 610/2004, decidendo nel merito, dichiarava il ricorso improcedibile e condannava il Ricorrente alle spese di giudizio.



-L'avv. Paola Giurato, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 17/11/2005 ha sollecitato il pagamento delle competenze professionali, presentando una nota specifica dell'importo di € 14.525,47 compreso CAP (2%) e IVA (20%), detratto l'acconto percepito.

-In data 21/03/2017 l'avv. Paola Giurato ha presentato dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 ai sensi della "Direttiva per la riduzione delle giacenze di parcelle inevasi relative a compensi professionali da liquidare ad avvocati del libero foro", approvata con DGR n. 189/2014 come modificata e integrata con DGR n. 1204 del 23.6.2014 allegando la specifica del 18/03/2017 per l'importo di € 15.681,33 in conseguenza dell'applicazione delle nuove aliquote del CAP al 4% e dell'IVA al 22%.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rettificata nell'importo di € 2.996,33 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto per effetto degli onorari ex D.M. 585/94 calcolati nei valori minimi dello scaglione indeterminabile, maggiorati del 30% per la vittoria delle spese, e dei diritti ex D.M. 585/94 conteggiati nei valori minimi del predetto scaglione.

-Alla copertura della predetta spesa complessiva di € 2.996,33 si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. 60/99/CO - Corte di Appello Bari - Dr. L. M. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Paola Giurato.

-Con DGR n. 1172 del 30/07/2003 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Paola Giurato per resistere nel giudizio promosso dalla dr.ssa L. M. dinanzi alla Corte di Appello di Bari per la riforma della sentenza 1997/2001 resa dal Tribunale di Bari.

Valore di causa: indeterminabile stabilito con DGR 1172/2003.

-Con la determinazione 738 del 10/10/2003 si provvedeva alla liquidazione dell'acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA.

-La Corte di Appello di Bari con sentenza 543/2009, decidendo nel merito, rigettava il gravame confermando il primo deciso con diversa motivazione e compensava le spese di giudizio.

-L'avv. Paola Giurato, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 08/07/2009 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali, presentando una nota specifica dell'importo di € 16.679,44 compreso CAP (2%) e IVA (20%), detratto l'acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rettificata nell'importo di € 9.923,68 compreso CAP, IVA e ritenuta d'acconto per effetto degli onorari ex D.M. 127/04 calcolati nei valori minimi dello scaglione indeterminabile, maggiorati del 15% per la compensazione delle spese, e dei diritti conteggiati nei valori minimi del predetto scaglione, con adeguamento delle aliquote della cassa forense al 4% e dell'IVA al 22%, e con la rettifica dell'importo dell'acconto pari ad € 816,99, anziché € 836,60 come indicato dal Legale officiato.

-Alla copertura della predetta spesa complessiva di € 9.923,68 si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. 3390/03/GA - Corte di Appello di Lecce Sez. di Taranto - sig.ra C. C. ed Altri c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Antonella Indirli.

-Con DGR n. 711 del 30/05/2006 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Antonella Indirli per resistere dinanzi alla Corte di Appello di Lecce Sez. Taranto al gravame promosso dalla



sig.ra C. C. ed altri avverso la sentenza 5147/04 resa dal Tribunale di Taranto per l'applicazione del triennio dinamico ai fini della ricostruzione della carriera.

-Con la determinazione 484 del 23/06/2006 è stato liquidato un acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA.

-La Corte di Appello di Lecce, Sez. di Taranto, con sentenza n. 84/06 del 03/07/2006 rigettava il ricorso d'appello e compensava le spese di giudizio.

-L'avv. Antonella Indirli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 26/06/2006 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate, presentando la nota specifica dell'importo di € 1.536,23 compreso CAP (2%), esente da IVA detratto l'acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata - per la rettifica degli onorari che risultano computati per errore materiale in € 1.145,00, in luogo di € 1.070,00, con la maggiorazione del 15% che compete attesa la compensazione delle spese di giudizio - nell'importo complessivo di € 1.510,42, compreso CAP 4%, esente da IVA (art. 1 c. 54-89 L. 190/14), spese esenti 13,65 e ritenuta d'acconto.

-Alla copertura della predetta spesa complessiva di € 1.510,42 si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. 3872/03/GA - Corte di Appello di Lecce - Regione Puglia c/ sig. A. V. - competenze professionali avv. Antonella Indirli.

-Con lettera di incarico prot.11/L/15836 del 05/06/2007 si conferiva l'incarico all'avv. Antonella Indirli di appellare dinanzi alla Corte di Appello di Lecce la sentenza 10219/2006 resa dal Tribunale di Lecce in favore del sig. A.V., dipendente dell'Ente Regione Puglia.

-Non è stato liquidato alcun acconto in favore del Legale.

-La Corte di Appello di Lecce, con sentenza n. 2122/08 del 18/12/2008, accoglieva parzialmente l'appello e confermava la sentenza nella sola parte in cui condannava l'Ente al pagamento delle differenze retributive e compensava per metà le spese del doppio grado di giudizio.

-L'avv. Antonella Indirli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 18/11/2011 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate, presentando nota specifica dell'importo di € 10.696,96, compreso CAP (2%), esente da IVA, nulla per l'acconto in quanto non percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata - per la rettifica degli onorari calcolati nella misura minima dello scaglione indeterminato rilevante oltre la maggiorazione del 15% attesa la compensazione delle spese di giudizio - nell'importo complessivo di € 6.278,30 compreso CAP 4%, esente da IVA (art. 1 c. 54-89 ex lege 190/14), spese esenti per € 24,65 e ritenuta d'acconto.

-Il debito fuori bilancio da riconoscere ammonta, pertanto, ad € 6.278,30 compreso CAP, spese esenti per € 24,65 e ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio n. 6

Cont. 1654/08/GA - Tribunale di Lecce - sig. F.F. G. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Antonella Indirli.

-Con DGR n. 2259 del 26/11/2008 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Antonella Indirli per resistere dinanzi al Tribunale di Lecce Sez. Lavoro al ricorso promosso dal sig. F.F. G. per la corresponsione delle differenze di retribuzioni relative allo svolgimento di mansioni superiori.

-Con la determinazione n. 1156 del 16/12/2008 veniva impegnata la spesa di € 500,00 a titolo di acconto, non liquidato in favore del professionista, di talchè l'impegno è caduto in perenzione amministrativa.



-Il Tribunale di Lecce Sez. Lavoro, con sentenza n. 6906/11 del 25/05/2011, accoglieva il ricorso e condannava la Regione alle spese di giudizio.

-L'avv. Antonella Indirli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 28/11/2011 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate, presentando la nota specifica dell'importo di € 2.541,15 compreso CAP (4%), esente da IVA, non detratto l'acconto poiché non percepito.

-A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata rideterminata - per la rettifica dei diritti che risultano computati per errore materiale in € 908,00 in luogo di € 1.132,00 e degli onorari da quantificarsi in € 740,00 con applicazione dei valori minimi dello scaglione fino a € 25.900,00 - nell'importo complessivo di € 2.228,16 compreso CAP 4%, esente da IVA (art. 1 c. 54-89 L. 190/14), spese per € 37,92 e ritenuta d'acconto.

-Alla copertura della predetta spesa complessiva di € 2.228,16 si provvede per € 1.728,16 mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011 e per € 500,00 mediante la reiscrizione, con separato atto amministrativo, del suindicato residuo passivo perento.

Debito fuori bilancio n. 7

Cont. 2432/07/SH - Tribunale di Taranto, Sezione di Grottaglie - Regione Puglia c/ Comune di Roccaforzata - competenze professionali avv. Antonella Indirli.

-Con DGR n. 1837 del 13/11/2007 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Antonella Indirli per opporre dinanzi al Tribunale di Lecce Sez. Casarano il decreto ingiuntivo 305/07 notificato dal Comune di Ugento per la mancata corresponsione di un contributo regionale giusta decreto dell'Assessore ai LL.PP. relativo alla rete fognante.

-Con la determinazione 719 del 20/11/2007 è stato liquidato un acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA, giusta fattura 01/2008.

-Il Tribunale di Lecce Sez. Casarano, con sentenza n. 144/13 del 09/04/2013, rigettava l'opposizione e condannava la Regione Puglia alle spese di giudizio.

-L'avv. Antonella Indirli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con email del 16/01/2017 ha richiesto il pagamento delle competenze professionali maturate, presentando la nota specifica dell'importo di € 12.529,60 compreso CAP (4%), esente da IVA, detratto l'acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria espletata su indicazione dell'Avvocato Coordinatore al fine di beneficiare del regime di esenzione IVA di cui la professionista attualmente fruisce, la suddetta parcella è stata rideterminata - per la rettifica dell'aliquota del rimborso forfetario dal 15% al 12,50%, per la detrazione dell'acconto dall'imponibile in ragione di € 816,99 - nell'importo complessivo di € 12.139,51, compreso CAP 4%, esente da IVA (art. 1 c. 54-89 L. 190/14), spese per € 820,00 e ritenuta d'acconto.

-Alla copertura della predetta spesa complessiva di € 12.139,51 si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011.

Debito fuori bilancio n. 8

Cont. 2701/07/SH - Tribunale di Lecce Sez. Casarano - Regione Puglia c/ Comune di Ugento - competenze professionali avv. Antonella Indirli.

-Con DGR n. 1702 del 23/10/2007 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Antonella Indirli per opporre dinanzi al Tribunale di Taranto Sez. di Grottaglie il decreto ingiuntivo 417/07 del Comune di Roccaforzata per la mancata corresponsione di un contributo regionale finalizzato alla costruzione di 3 sezioni di Scuola materna.



- Con la determinazione 650 del 29/10/2007 è stato liquidato un acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA, giusta fattura 02/2007.
- Il Tribunale di Taranto Sez. Grottaglie, con sentenza n. 75/12 del 16/04/2012, rigettava l'opposizione confermava l'ingiunzione e condannava la Regione Puglia alle spese di giudizio.
- L'avv. Antonella Indirli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con email del 16/01/2017 ha richiesto il pagamento delle competenze professionali maturate, presentando la nota specifica dell'importo di € 12.529,60 compreso CAP (4%), esente da IVA, detratto l'acconto percepito.
- A seguito dell'istruttoria espletata su indicazione dell'Avvocato Coordinatore al fine di beneficiare del regime di esenzione IVA di cui la professionista attualmente fruisce, la suddetta parcella è stata rideterminata - per la rettifica degli onorari conteggiati ai valori minimi dello scaglione fino ad € 258.300,00 (valore di causa € 171.535,20); per la rettifica dell'aliquota del rimborso forfetario dal 15% al 12,50%; per la detrazione dell'acconto dall'imponibile in ragione di € 816,99 - nell'importo complessivo di € 8.832,15 compreso CAP 4% esente da IVA (art. 1 c. 54-89 L. 190/14), spese per € 270,00 e ritenuta d'acconto.
- Alla copertura della predetta spesa complessiva di € 8.832,15 si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011.

Debito fuori bilancio n. 9

Cont. 703/06/GA - Tribunale di Bari - S. F. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Federico Rutigliano.

- Con DGR n. 348 del 27/03/2007 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Federico Rutigliano per resistere al ricorso promosso dal sig. F.S. ex art. 414 c.p.c. dinanzi al Tribunale di Bari.
- Con la determinazione 308 del 15/06/2007 è stato liquidato un acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA, giusta fattura 22/2007.
- Il Tribunale di Bari, con sentenza n. 10262/13 del 10/10/2013, rigettava il ricorso e condannava il Ricorrente alle spese di giudizio.
- L'avv. Federico Rutigliano, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 21/10/2013 e successiva del 06/04/2017, con la quale ha offerto una riduzione del 20% a fronte di una pronta liquidazione del credito, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate, presentando la nota specifica dell'importo di € 21.815,84 compreso CAP (4%), IVA 22%, detratto l'acconto percepito.
- A seguito dell'istruttoria, la suddetta parcella è stata confermata nell'importo complessivo di € 21.815,84 compreso CAP 4%, IVA 22% e ritenuta d'acconto, al netto della riduzione offerta dal legale con la nota citata.
- Alla copertura della predetta spesa complessiva di € 21.815,84 si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011.

Debito fuori bilancio n. 10

Cont. 2875/03/FR - Tribunale di Bari - Soc. I.A. srl c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Francesco Paolo Bello.

- Con DGR n. 1884 del 28/11/2003 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Francesco Paolo Bello per resistere alla citazione dinanzi al Tribunale di Bari notificata dalla società I.A. srl.
- Con la determinazione n. 69 del 10/02/2004 è stato liquidato un acconto pari ad € 816,99 oltre CAP e IVA, giusta fattura 05/2004.
- Il Tribunale di Bari, con sentenza n. 577/14 del 03/02/2014, accoglieva il ricorso e condannava la Regione alla metà delle spese di giudizio e compensava l'ulteriore metà.



-L'avv. Francesco Paolo Bello, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con nota del 29/07/2014 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali maturate, presentando la nota specifica dell'importo di € 16.248,03 compreso CAP (4%), IVA 22%, e con successiva email del 27/03/2017 rideterminava la richiesta di pagamento dei compensi professionali in € 9.366,28 compreso CAP (4%), IVA 22%, detratto l'acconto percepito.

-A seguito dell'istruttoria la suddetta parcella è stata confermata nell'importo complessivo di € 9.366,28 compreso CAP 4%, IVA 22% non soggetta a ritenuta d'acconto.

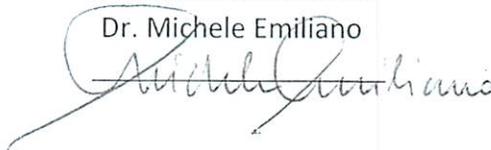
-Alla copertura della predetta spesa complessiva di € 9.366,28 si provvede mediante la presente procedura del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art 73 lettera e) del d.lgs. 118/2011.

*Al finanziamento della spesa inerente i debiti fuori bilancio sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 si provvede, mediante variazione per l'importo di € 90.894,65 in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Miss. 20; Progr.ma 1; Titolo 1; capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa, della Miss. 1; Progr.ma 11; Titolo 1 capitolo 1312 del corrente bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Quattordicesimo provvedimento 2017.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dai giudizi di seguito elencati:

Cont. 1033/09/FO- Tribunale di Lecce - S.r.l. S. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Egilda De Donno;

Cont. 2205/03/GI - Tar Puglia Bari - Dr. M. A. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Paola Giurato;

Cont. 60/99/CO - Corte di Appello Bari - Dr. L. M. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Paola Giurato;

Cont. 3390/03/GA - Corte di Appello di Lecce Sez. di Taranto - sig.ra C. C. ed Altri c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Antonella Indirli;

Cont. 3872/03/GA - Corte di Appello di Lecce - Regione Puglia c/ sig. A. V. - competenze professionali avv. Antonella Indirli;

Cont. 1654/08/GA - Tribunale di Lecce - sig. F.F. G. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Antonella Indirli;

Cont. 2432/07/SH - Tribunale di Taranto Sezione di Grottaglie - Regione Puglia c/ Comune di Roccaforzata - competenze professionali avv. Antonella Indirli;

Cont. 2701/07/SH Tribunale di Lecce Sez. Casarano Regione Puglia c/ Comune di Ugento competenze professionali avv. Antonella Indirli;

Cont. 703/06/GA - Tribunale di Bari - S. F. c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Federico Rutigliano;

Cont. 2875/03/FR - Tribunale di Bari - Soc. I.A. srl c/ Regione Puglia - competenze professionali avv. Francesco Paolo Bello;

per la somma complessiva di € 90.894,65 compreso gli oneri di legge.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 90.894,65 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede con imputazione alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti" previa variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, di pari importo, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura".

